

NUMERO 155



BAriBAttista

Mensile della Chiesa Cristiana Evangelica Battista

✉ 70121 Bari - C.so S. Sonnino 25 - (a diffusione interna - stampato in proprio)

Per celebrare la resurrezione di Cristo è necessario attraversare la croce. Non c'è Pasqua senza un cammino che ci prepari interiormente ad accoglierla. La Quaresima si apre come una porta stretta: un tempo di preghiera, di ascolto, di digiuno e di verità, che ci conduce passo dopo passo verso la luce della Pasqua.

Quaranta giorni per rientrare in noi stessi e in noi stesse, per riscoprire ciò che è essenziale. Quaranta giorni per ricordare che ciò che inizia con le ceneri non termina nella polvere, ma può fiorire in resurrezione: di speranze, di sogni nuovi, di orizzonti più ampi.

Che questa Quaresima ci trovi disponibili all'ascolto di Dio, che abita silenziosamente le nostre giornate, e attenti ai clamori del mondo.



SALMO 51, 10-12

«O Dio, crea in me un cuore puro
e rinnova dentro di me uno spirito saldo.
Non rigettarmi dalla tua presenza
e non togliermi il tuo santo Spirito.»

**IN CAMMINO,
DALLE CENERI
ALLA SPERANZA.**

Quaranta giorni per camminare in modo diverso,
quaranta giorni per procedere con passo più lento,
per lasciarci insegnare ancora una volta
la storia sempre nuova della croce:
passione di sangue che si conclude nella luce.

Quaranta giorni che ci parlano ancora
di disprezzo e di agonia,
di solitudine e di ingiustizia,
di alleanze impossibili
e di mani che si lavano;
di corruzione e di tradimenti,
di tante negazioni.

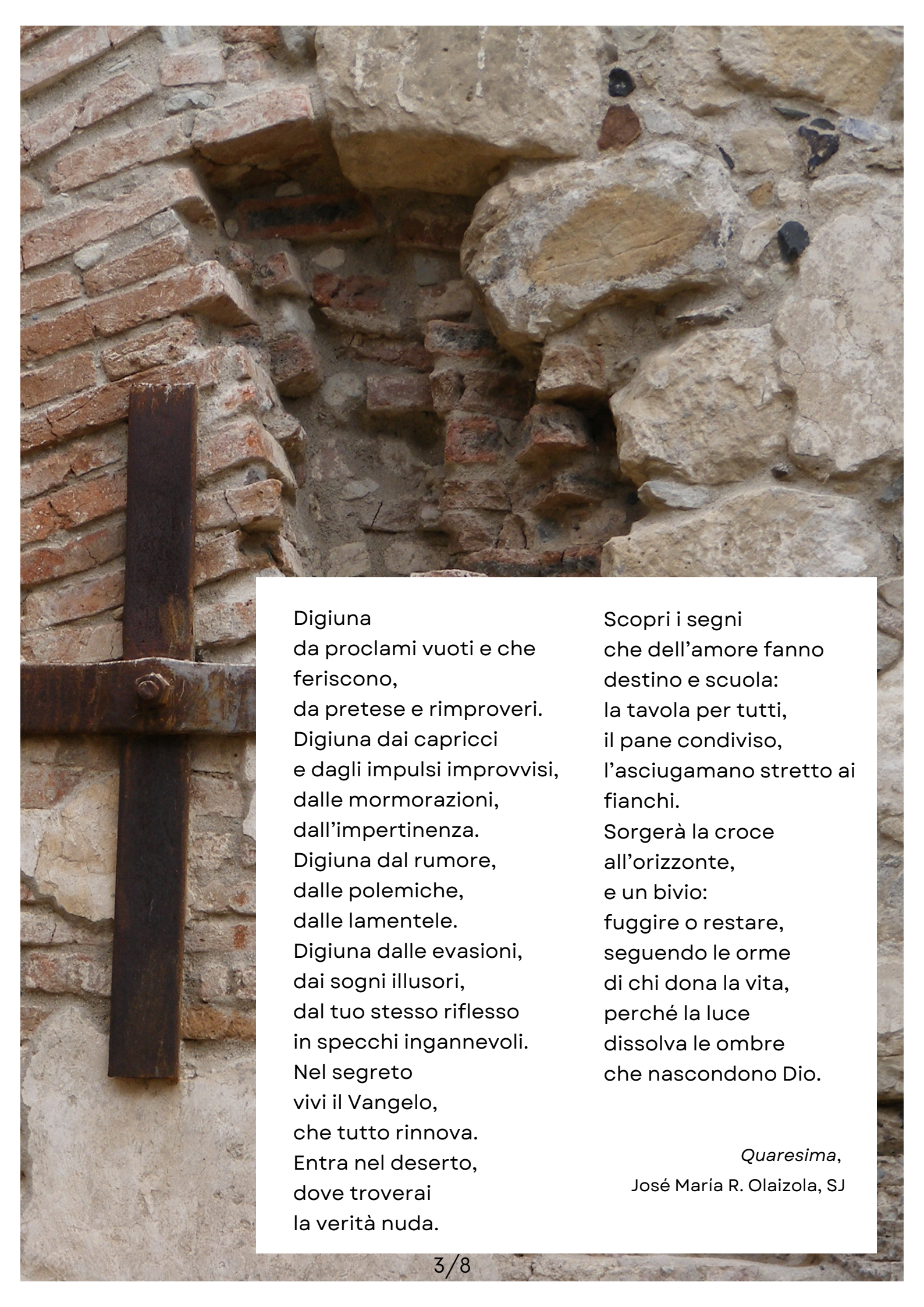
Quaranta giorni che ci insegnano, tuttavia,
che dove tutto sembra perduto
è ancora possibile il miracolo;
dove la notte pare eterna
l'alba ritorna sempre;
dove la fede sembra sconfitta
si può sempre tornare a credere.

Quaranta giorni per contemplare la vita
di Colui che era e che è la Vita.

Quaranta giorni per il pentimento,
per la ricerca, per lo stupore.

Quaranta giorni, che sono pochi,
per provare a ritrovare il senso
della nostra esistenza,
interpellata dalle parole e dai silenzi,
dai gesti e dagli sguardi;
dalle orme, dai passi, dalle soste,
dalle feste, dai pasti e dai digiuni
di Gesù, il Cristo dell'amore e della tenerezza.

Quaranta giorni per scoprire, ancora una volta,
che ciò che comincia con le ceneri
si compie nella resurrezione di speranze,
di sogni nuovi e di orizzonti di pienezza.



Digiuna
da proclami vuoti e che
feriscono,
da pretese e rimproveri.
Digiuna dai capricci
e dagli impulsi improvvisi,
dalle mormorazioni,
dall'impertinenza.
Digiuna dal rumore,
dalle polemiche,
dalle lamentele.
Digiuna dalle evasioni,
dai sogni illusori,
dal tuo stesso riflesso
in specchi ingannevoli.
Nel segreto
vivi il Vangelo,
che tutto rinnova.
Entra nel deserto,
dove troverai
la verità nuda.

Scopri i segni
che dell'amore fanno
destino e scuola:
la tavola per tutti,
il pane condiviso,
l'asciugamano stretto ai
fianchi.
Sorgerà la croce
all'orizzonte,
e un bivio:
fuggire o restare,
seguendo le orme
di chi dona la vita,
perché la luce
dissolva le ombre
che nascondono Dio.

Quaresima,
José María R. Olaizola, SJ

QUA RESIMA

Nove assi portanti della comunità delle discepolo e dei discepoli di Gesù nel tempo di Quaresima.

Q **Qualità delle relazioni e cura reciproca**

La chiesa è casa accogliente, spazio sicuro, famiglia allargata dove ogni persona è riconosciuta, amata e custodita. Siamo donatori e destinatari di amore. In modo speciale ci prendiamo cura di chi soffre, di chi si sente ai margini.

U **Unità di intenti**

La comunità si muove insieme, costruendo percorsi condivisi, progetti comuni e decisioni partecipate. Le speranze e le fatiche non sono di tutti e tutte. Il cammino è comune, così come la responsabilità.

A **Amore che abbraccia e ascolta**

La chiesa sono le persone che scelgono di vivere i sentimenti di Gesù. Non c'è spazio per odio o condanna, ma per misericordia, empatia e sostegno reciproco. L'amore è il criterio delle nostre relazioni.

Rispetto delle differenze e delle identità

Amare Dio e il prossimo significa riconoscere dignità in ogni vita. Ogni storia, ogni cultura, ogni volto riflette il soffio di Dio. L'inclusione è il cuore del Vangelo.

R

E Evangelica speranza

Guardiamo al futuro con fiducia perseverante. Anche nei tempi difficili accendiamo luci, alla maniera di Gesù, cercando il Regno di Dio e la sua giustizia. La speranza non è illusione, ma scelta concreta di credere che Dio continua a operare nella storia.

S Solidarietà e ricerca della pace

La fede ci spinge verso gli altri e le altre, specialmente verso chi è oppresso/a. La comunità di Gesù si schiera con chi soffre, opera per la giustizia e costruisce pace.

I Impegno per il Regno che include e rinnova

Non restiamo spettatori: scegliamo di coinvolgerci, di credere nel cambiamento, di costruire relazioni giuste. L'imitazione di Gesù si traduce in azioni concrete che trasformano la realtà.

M Misericordia in cammino

Seguiamo Gesù non per apparire, ma per testimoniare che l'amore ricevuto trasforma la vita. Con gesti concreti, con coraggio, con presenza, rendiamo visibile la misericordia.

A Amicizia gioiosa e impegno radicale

Dio è con noi, Gesù ci ispira, lo Spirito ci guida. Celebriamo la vita come anticipo della Pasqua: una festa aperta a ogni persona, nessuna resta fuori.

QUARESIMA:

Gesù è impegnato con i suoi amici e le sue amiche, anticipando quel mondo nuovo che ha chiamato Regno di Dio:

un mondo in cui Cura, Rispetto, Amore, Solidarietà, Inclusione, Giustizia e Pace si scrivono con la lettera maiuscola.

Acrostico ispirato e adattato dalla proposta di Jorge Daniel Zijlstra Arduín, Red Create (2024).

Marco 16, 1-7

Cammino lungo sentieri d'ombra
e di morte,
severo il passo dei giorni senza
speranza;
non c'è sole né luna, la notte
sembra eterna,
chi non ha sentito il peso della
morte?

La vita muore in tanti modi,
muore la speranza quando il male
trionfa,
muore la gioia tra povertà e
violenza,
si spegne l'entusiasmo come
goccia finale nel vuoto.
«Egli va davanti a voi...», portate la
notizia.

Comunicare è il mandato sacro,
portare la novità che la vita vince,
che non c'è pietra che possa
fermarlo,
che non c'è morte che possa
cantare la sua vittoria.

Comunicare perché Egli va
avanti,
perché è colui che apre strade,
che dà senso alla parola "Vita",
che ridà significato alla
pienezza umana.

Donne hanno portato la notizia;
le loro voci improvvisamente
ebbero coraggio,
scelte da colui che sceglie
coloro che sono emarginate,
furono capaci di parlare
vincendo il dolore.

Comunicare contro il potere,
contro ogni ombra.

Comunicare da ogni angolo,
proclamare che il sistema non
ha vinto,
che si può gridare speranza,
nonostante tutto,
nonostante tutti.

*Claudia Florentín Mayer,
Argentina*



CONFERENZA PUBBLICA

8 MARZO

DONNE, CHIESE E TEOLOGIA. UN CAMMINO A SPIRALE?



Conferenza pubblica

8 MARZO
donne, chiese e teologia.
Un percorso a spirale?

Con la teologa Elizabeth Green

Data: Sabato, 7 marzo, 2026
Ore: 18.00
Luogo: Centro In, Via Principe
Amedeo 397/399, BA.

Moderano la serata: Santa Abiusi, Chiesa
Avventista del Settimo Giorno e Dianet Martínez,
Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Bari.



Sabato 7 marzo alle ore 18.00, presso il Centro IN, avremo il privilegio di ospitare la teologa Elizabeth Green per una conferenza pubblica dedicata al tema: “Donne, chiese e teologia. Un cammino a spirale?”

L’8 marzo, nato oltre un secolo fa, non è soltanto una data simbolica, ma un’occasione per tornare a riflettere su una questione ancora attuale: quale posto hanno le donne nelle chiese? E come la teologia può ascoltare, accogliere e interpretare le loro esperienze?

La conferenza offrirà una riflessione teologica non astratta, ma incarnata, capace di intrecciare Scrittura, tradizione, esperienza delle donne nelle comunità e responsabilità delle chiese oggi. La presenza di Elizabeth Green rappresenta non solo un contributo accademico di grande valore, ma anche una voce competente e profetica, maturata in decenni di studio, insegnamento e impegno ecclesiale.

Vi invitiamo a partecipare e a condividere questo importante momento di riflessione e comunione.

CULTO DI LODE A DIO Domenica 8 marzo

Elizabeth Green sarà anche la nostra predicatrice ospite domenica 8 marzo durante il culto alle 10.45, dedicato alla Giornata Mondiale di Preghiera delle donne.

CALENDARIO ATTIVITÀ DI MARZO

Vengono svolte nel locale di culto, in assenza di altre indicazioni

1 Domenica	Prova del coro della chiesa Culto di Lode a Dio	9.45 10.45
4 Mercoledì	Preghiera di Taizè	19.00
5 Giovedì	Consiglio di chiesa	16.30
7 Sabato	Conferenza pubblica "8 Marzo: Donne, Chiese e Teologia. Un percorso a spirale?" con la teologa Elizabeth Green. Centro IN.	18.00
8 Domenica	Prova del coro della chiesa Culto di Lode a Dio con Cena del Signore. Predicazione a cura della teologa Elizabeth Green. A seguire agape comunitaria con la formula porta e condividi.	9.45 10.45
12 Giovedì	Studio Biblico Veglia Ecumenica guidata dalla professoressa della Facoltà Valdese Francesca Nuzzolese. Basilica di San Nicola.	18.00 19.30
15 Domenica	Culto di Lode a Dio (più breve). A seguire Assemblea di Chiesa	9.30
19 Giovedì	Incontro gruppo Musica e Liturgia	18.00
22 Domenica	Prova del coro della chiesa Culto di Lode a Dio	9.45 10.45
26 Giovedì	Studio Biblico	18.00
29 Domenica	Culto di Lode a Dio. Domenica delle Palme.	10.45



PASTORA: DIANET MARTÍNEZ VALDÉS



cell. 339 8.203.282



e-mail: dianet.martinez@ucebi.org



www.ucebi.it



<https://www.facebook.com/chiesabattistabari>

Per effettuare bonifici o transazioni vi lasciamo le nostre coordinate bancarie. Ogni donazione è un gesto di supporto che ci permette di continuare a portare avanti la nostra missione evangelica. Grazie di cuore per il vostro generoso contributo.

IBAN: IT31P0335901600100000136973

SWIFT/BIC: BPPIITRRXXX

Intestato a: Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Bari